

Nasce il comitato unitario dei genitori

Lanterna Azzurra: «Il divertimento è un diritto. Vogliamo essere vigili nelle scuole

di **GIULIA MANCINELLI**

I GENITORI senigalliesi insieme per tutelare la «salute fisica e psicologica di tutti i ragazzi che frequentano le scuole, con particolare attenzione alla tutela del loro diritto al divertimento». E' con queste finalità che ieri mattina si è presentato il 'Co.Ge.U', il Comitato Genitori Unitario degli Istituti Scolastici, nato a seguito della tragedia della Lanterna Azzurra di Corinaldo. Presidente del Comitato è Luigina Bucci, mamma e insegnante, mentre i due vice sono Alberto Di Capua e Daniela Tomassini. «Ci siamo ritrovati attoniti a cercare di capire cosa era successo ai nostri ragazzi, sconvolti da quella tragedia – ha esordito la presidente Bucci –. Il comitato vuole essere una partecipazione attiva all'interno della scuola, ognuno nel rispetto dei ruoli. Vogliamo essere osservatori esterni at-

tenti. I ragazzi della Lanterna Azzurra sono ragazzi impegnati nello sport, nella scuola, nelle associazioni e non sono sbandati, come qualcuno li ha etichettati. Noi genitori che li abbiamo mandati in quella discoteca siamo indignati di fronte all'etichettatura di genitori incoscienti, perché sappiamo dire no ai nostri figli ma sappiamo anche concedere loro la fiducia necessaria. Quella sera tutto è cambiato ma non per colpa dei ragazzi. Il diritto al divertimento è un diritto che va tutelato».

DI CAPUA ha raccontato come il Comitato si sia costituito in appena dodici giorni, «perché tutti i genitori presenti nei consigli di istituto si sono trovati d'accordo nel sottoscrivere questo patto per l'educazione» mentre Daniela Tomassini ha precisato che «il comitato non è contro nessuno ma se venissero riscontrate negligenze o difficoltà si pretenderebbero delle risposte». Le istituzioni, compresa l'Asur rappresentata dal di-

rettore dell'Area Vasta 2 Maurizio Bevilacqua, hanno promesso il pieno sostegno. «La scuola in questa città riesce a fare rete ma siamo fragili e se lo siamo come genitori lo siamo anche come istituzioni – ha detto il sindaco Mangialardi –. I locali che somministrano alcolici ai minori vanno chiusi e se sappiamo che minori bevono nei locali, questi vanno denunciati». Il presidente del consiglio regionale **Antonio Mastrovincenzo** ha puntualizzato che «se da una parte occorre garantire la massima sicurezza in relazione ai luoghi che frequentano i giovani, dall'altra occorre essere in grado di proporre valide alternative che vadano ad arricchire il loro bagaglio di cultura». Mentre il Garante per i diritti Andrea Nobili ha detto che «la sicurezza ed il controllo costante vanno garantiti ma senza l'uso di atteggiamenti di tipo repressivo».

L'INCONTRO

Si è creato il comitato genitori unitario degli istituti scolastici. Presidente è Luigina Bucci: «Saremo osservatori molto attenti»



Peso:46%